

## Cnim, una formazione efficace nel settore della manutenzione

**C**i sono momenti in cui i mezzi prendono il sopravvento sui contenuti. Succede anche nella formazione. Poi, silenziosi, ecco arrivare gli anticorpi. Nella presentazione delle sue attività di formazione Cnim<sup>1</sup> ripropone la vecchia e dimenticata lavagna ed il gesso.

La provocazione, perché riteniamo che di questo si tratti, è utile per riflettere sul primato dei contenuti e delle condizioni dell'apprendimento che nella formazione si caratterizza principalmente nella capacità di relazione e di comunicazione del docente e, in dosi equilibrate, nella sua preparazione tecnico/scientifica specifica.

Le iniziative di formazione di Cnim, promosse allo scopo di formare diverse figure professionali preposte alla manutenzione, sono presentate, nel sito Internet, con questa efficace premessa di carattere metodologico.

L'importanza della manutenzione è oggetto di riflessione in questo numero: riteniamo, pertanto, che una particolare attenzione debba essere rivolta alla formazione dei soggetti a

vario titolo coinvolti, siano essi specialisti di settore, dirigenti e funzionari responsabili di aziende pubbliche e private.

Nella proposta formativa 2010 di Cnim, troviamo corsi di carattere tecnico specialistico come, ad esempio, quello in preparazione al conseguimento del patentino per tecnico ascensorista che, proposto ormai da una decina d'anni, raccoglie un rilevante numero di adesioni, tali da determinare la realizzazione di corsi con più di venti partecipanti per edizione. Molto seguiti sono anche i corsi dedicati, nello specifico, al settore della Manutenzione; il corso "Qualità nella manutenzione" che si propone dal 2006, sia a Roma che a Milano (presso la sede dell'Uni), registra una media di 20-25 iscritti. Lo stesso avviene per "Contrattualistica di manutenzione" e "Ingegneria di manutenzione".

Dalla primavera del 2009 il Cnim, in virtù di una convenzione con Anpo (Associazione nazionale dei primari ospedalieri)<sup>2</sup> e Anmdo (Associazione nazionale dei medici di direzioni ospedaliere)<sup>3</sup>, ha iniziato a

svolgere attività di formazione rivolta anche ai medici e accreditata dal ministero della Salute nell'ambito del programma Ecm (Educazione continua in medicina).

Il corso base "Qualità in sanità" del 2009 e il corso "Formazione e addestramento per responsabili gruppi di verifica ispettiva in sanità" del 2010 hanno registrato buone affluenze.

I suddetti corsi rappresentano, a detta degli organizzatori, una proposta formativa innovativa e unica in Italia. E' l'attuazione di un primo tentativo di trasferimento delle conoscenze e delle esperienze tra medici e ingegneri: gli uni esperti del settore sanitario, gli altri di qualità e di certificazione, animati dalla comune esigenza di costruire nuove figure professionali in grado di integrare competenze gestionali, ingegneristiche e mediche.

Oltre al citato accordo di collaborazione con Anpo e Anmdo, il Cnim eroga corsi di formazione già dal 2006 con Uni<sup>4</sup>, in particolare per quanto riguarda il percorso formativo "Maintenance expert", dedicato a

<sup>1</sup> <http://www.cnim.it/> - Il sito del Comitato nazionale italiano per la manutenzione

<sup>2</sup> <http://www.anpo.net/> - L'Associazione nazionale dei primari ospedalieri (Anpo), oggi denominati direttori, riunisce i direttori di struttura complessa, delle Aziende sanitarie o strutture sa-

nitarie equiparate e/o accreditate dal Servizio sanitario nazionale.

<sup>3</sup> [http://www.anmdo.org/congressi\\_convegni/RG-VI.pdf](http://www.anmdo.org/congressi_convegni/RG-VI.pdf) - L'Anmdo ha finalità scientifiche e di tutela sindacale e legale degli iscritti: medici dell'area igienico-organizzativa e management sanitario,

di prevenzione e dei servizi territoriali, delle agenzie sanitarie pubbliche e private.

<sup>4</sup> [http://www.uni.com/uni/controller/it/formazione/index\\_manutenzione.htm](http://www.uni.com/uni/controller/it/formazione/index_manutenzione.htm) - Attività di formazione 2010 di Uni in collaborazione con Cnim.

*Il Comitato nazionale italiano per la manutenzione dedica ampia parte della propria attività alla formazione, nella convinzione che, nell'ampio settore della manutenzione e della sicurezza, non si esauriscano mai le opportunità di acquisire le molteplici conoscenze e saperi necessari allo sviluppo continuo del settore*

operatori del settore che svolgono incarichi di responsabilità a medio/alto livello.

Una recente esperienza ha riguardato un progetto di formazione costituito da due corsi di 120 ore, in collaborazione con un ente di formazione accreditato presso la Regione Lazio, per la formazione di tecnici manutentori e un percorso formativo per responsabili della manutenzione con il Centro piccole e medie industrie di Cesena<sup>6</sup>.

Il Cnim svolge, inoltre, regolarmente corsi personalizzati presso le aziende.

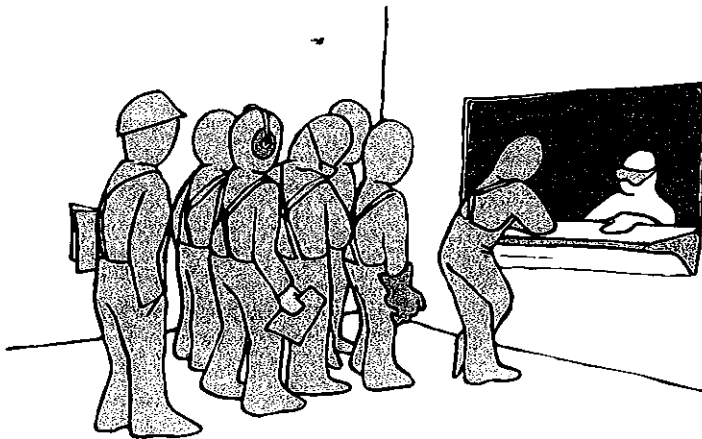
I corsi maggiormente richiesti sono quelli a livello operativo/esecutivo, ad esempio il corso sulla normativa e sulle procedure di sicurezza per svolgere lavori elettrici, oppure il corso per tecnici ascensoristi o per eseguire la manovra a mano di emergenza sugli impianti ascensore. Quest'ultimo corso è stato erogato "su commessa" anche per il ministero per lo Sviluppo economico.

La posizione del Comitato rispetto allo sviluppo crescente della formazione obbligatoria, determinata dalla normativa sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro, è di netta critica verso

gli episodi d'involuzione formalista del "prodotto" formazione.

Il Cnim dedica ampia parte della propria attività alla formazione, nella convinzione che – nell'ampio settore della manutenzione e della sicurezza – non si esauriscano mai le opportunità di acquisire le molteplici conoscenze e saperi necessari allo sviluppo continuo del settore.

Il campo d'intervento non è solo, ed esclusivamente, quello della formazione obbligatoria, prevista dalla legge, che spesso è percepita dagli utenti come un peso e non come opportunità di crescita e di confronto. L'esperienza di Cnim è messa a disposizione dei tecnici, che hanno bisogno di una formazione pratica oltre che teorica; di chi riveste ruoli di livello medio/alto e decisionale per una formazione manageriale e gestionale; di studenti o neo laureati in discipline tecniche che, attraverso una preparazione maggiormente operativa, possano riequilibrare la loro preparazione teorica con le aspettative di applicazione e le esigenze operative aziendali.



<sup>6</sup> <http://www.cspmi.it/index.php> - Centro servizi del sistema Confapi della Regione Emilia Romagna